



**4 ANELLO CASERA NAULENI - BOSCO COLMAJER**  
 Difficoltà: T  
 Periodo consigliato: da inizio giugno a fine ottobre  
 Segnavia: CAI 238  
 Dislivello in salita: 220 m.

**ITINERARIO**

Sul retro del Rifugio Tita Piaž 1417 m. ha inizio una strada forestale che si percorre per un breve tratto. Si svolta poi a destra, seguendo il sentiero con segnavia CAI 238. Il sentiero sale nel bosco e scende in breve alla radura della Casera Nauleni 1641 m. (ore 0:40).



Dalla casera si prosegue lungo una pista forestale che scende in direzione Nord attraverso il Bosco Colmajer. A quota 1600 m. circa si lascia a destra il sentiero CAI 238 (tabella), che prosegue alla volta di Casera Colmajer, e si scende ancora per la pista, fino a incrociare una strada forestale più ampia. Seguendo la strada verso sinistra, che si snoda in leggera discesa, si rientra al Rifugio Tita Piaž 1417 m., chiudendo così l'anello (ore 1:00; ore 1:40 circa).



**5 GIRO DELLE CIME (ANELLO DEL MONTE COLMAJER)**  
 Difficoltà: E  
 Periodo consigliato: da inizio giugno a fine ottobre  
 Segnavia: rosso e bianco  
 Dislivello in salita: 450 m.

**ITINERARIO**

Dal rifugio Tita Piaž 1417 m. si segue l'itinerario n. 5 fino alla radura della Casera Nauleni (ore 0:40).



Seguendo le indicazioni, si risale poi la valletta che conduce alla Forchia Nauleni 1703 m. Dalla sella si prosegue in direzione Nord, nei pressi della cresta, per una traccia aperta tra i fitti mughi, fino in vetta al Monte Colmajer 1858 m. (ore 0:40). La traccia prosegue sul versante Nord del Monte fino alla Forchia Grande 1739 m. e si scende quindi verso nord lungo una valletta, tra un bosco rado di larici, fino a un bivio a quota 1650 m. Dal bivio, con una breve deviazione verso destra, è possibile raggiungere la Casera Colmajer 1670 m. Seguendo invece il sentiero verso sinistra, per una decina di minuti, ci si raccorda con la pista forestale di Casera Nauleni e con l'itinerario n. 4 che riporta al Rifugio Tita Piaž (ore 1:40; ore 3:00). Volendo allungare l'anello descritto, dalla Forchia Grande si prosegue per il sentiero segnalato che segue la cresta, passando per la Forchia Piccola 1752 m., fino a raggiungere la panoramica cima del Monte Sesilis 1812 m. (ore 0:30). Si scende per un sentiero segnalato che percorre il boscoso crinale NNO del monte fino a raccordarsi con una pista forestale (ore 0:30). Seguendo la viabilità forestale che si snoda quasi in quota nel bosco si rientra al Rifugio Tita Piaž (ore 0:45).

**6 SENTIERO DIDATTICO FORESTALE DEL BOSCO FLOBIA**  
 Difficoltà: T  
 Periodo consigliato: da inizio giugno a fine ottobre  
 Segnavia: sentiero evidente con corrimano in legno.  
 Dislivello in salita: 130 m. circa

**ITINERARIO**

Dal Rifugio Tita Piaž 1428 m. si imbecca la pista forestale situata a destra della strada che scende verso il versante di Sauris e che si inoltra nel bosco. Seguendo il percorso didattico segnalato si incontrano nove stazioni di osservazione del sentiero, nelle quali sono presentati i diversi aspetti che caratterizzano l'ecosistema della foresta. Il sentiero didattico ha uno sviluppo complessivo di circa 3,5 km. ed un tempo medio di percorrenza dell'intero anello di ore 1:30.



**7 ANELLO LAUCJT - PLAN DAI CJAVAI**  
 Difficoltà: T  
 Periodo consigliato: da aprile a fine ottobre  
 Segnavia: strada asfaltata, tabelle  
 Dislivello in salita: minimo

**ITINERARIO**

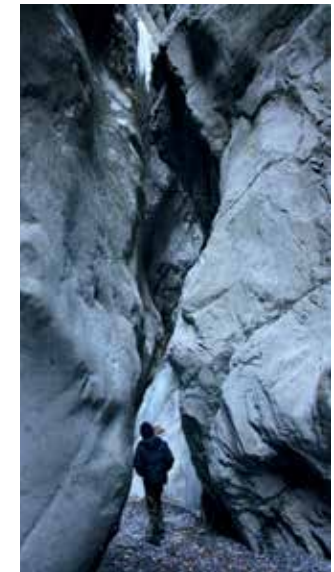
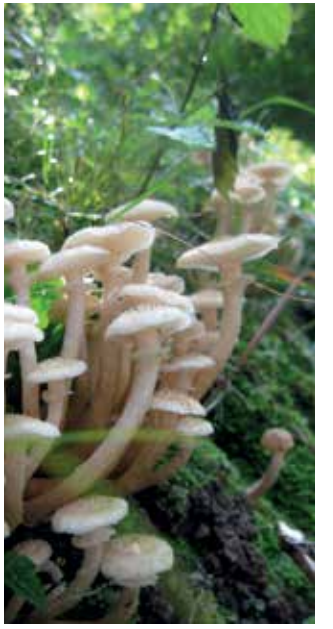
Il percorso, di tipo turistico, si snoda in prossimità dell'abitato di Ampezzo ed è adatto a tutti, in particolar modo a chi desidera effettuare una passeggiata rilassante nelle calde giornate estive. L'itinerario ha inizio dalla piazza principale di Ampezzo, dalla quale si scende lungo Via Brazzoletta fino in località Navais, dove si può proseguire per la strada asfaltata che conduce in località Lauçj oppure imboccare la stradina sulla destra che porta ad un piccolo laghetto formato dal torrente Teria, chiamato dagli ampezzani "Pociòm" ossia "grande pozzo" (20 minuti dalla piazza, consigliata). Dal "Pociòm" si prosegue per il sentiero che volge a sinistra, salendo ed addentrandosi nel bosco "Plan dai Cjavi". Dopo 30 minuti di cammino si giunge nuovamente sulla strada asfaltata lasciata in precedenza, proseguendo la quale si raggiungono gli impianti sportivi comunali e in ulteriori 10 minuti si arriva al centro dell'abitato. In alternativa, è possibile imboccare il sentiero sulla sinistra, denominato "ex colonia" che porta all'omonima località e dalla quale, dopo aver attraversato il torrente Teria, si giunge al centro abitato in 10 minuti di cammino.



**8 POCIÒN - MILIA CJASTELAT**  
 Difficoltà: T  
 Periodo consigliato: da aprile a fine ottobre.  
 Segna via: tabelle  
 Dislivello: minimo

**ITINERARIO**

Dalla località "Pociòn" si può seguire il sentiero che continua diritto ed è tabellato verso "Mulin di Chiç": si attraversa il torrente Teria e si continua per il sentiero ben battuto. Subito si incontrano i ruderi del "Mulin di Chiç". Il percorso, accompagnato sulla sinistra dal torrente Teria, è di facile percorrenza, non presenta grandi dislivelli e durante la stagione estiva è possibile ammirare i ciclamini di montagna che crescono abbondanti nel bosco di abeti, pini e faggi che attraversa. Dopo avere camminato per circa 30 minuti, si giunge in una valletta da cui si può scorgere l'edificio che dà il nome alla località "La Milia". Proseguendo per il sentiero si attraversa un ponticello in legno e si giunge nella piana della località denominata "Cjastelat". Proseguendo a destra si arriva alla strada statale che riconduce ad Ampezzo. Facendo una piccola deviazione a sinistra dalla località "Cjastelat", risalendo una breve china, nella parete rocciosa sovrastante il torrente Teria si possono ammirare dei bunker edificati, a scopo di difesa, durante la seconda guerra mondiale.



# Ampezzo

percorsi naturalistici

Ampezzo, attraverso i suoi sentieri si rivela un paradiso da scoprire e riscoprire continuamente, è un ambiente vivo che si rinnova ad ogni stagione.

Investiamo nel nostro futuro: qualità e verde per la tua città.

www.ita-slo.eu

**JULIUS**

Comune di Ampezzo  
 Piazza Zona Libera 1944, 28  
 33021 AMPEZZO (Ud)  
 Tel. +39 0433 80050  
 Fax +39 0433 80639  
 e-mail: amministrativo@com-ampezzo.regione.fvg.it  
 web: www.comune.ampezzo.ud.it

Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica  
 Tel. e fax +39 0433 80758  
 e-mail: info.ampezzo@cmcarnia.regione.fvg.it

Progetto JULIUS - "Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e utilizzo congiunto di infrastrutture sportive nell'area transfrontaliera dalle Alpi Giulie all'Adriatico" finalizzato nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali.

Projekta Julius - "Raba in ohradnotenje kulturne dediščine ter skupna uporaba športne infrastrukture na čezmejnem območju od Julijskih Alp do Jadrana" sofinanciran v okviru Programa čezmejnega sodelovanja Slovenija-Italija 2007-2013 iz sredstev Evropskega sklada za regionalni razvoj in nacionalnih sredstev.

Partener di progetto

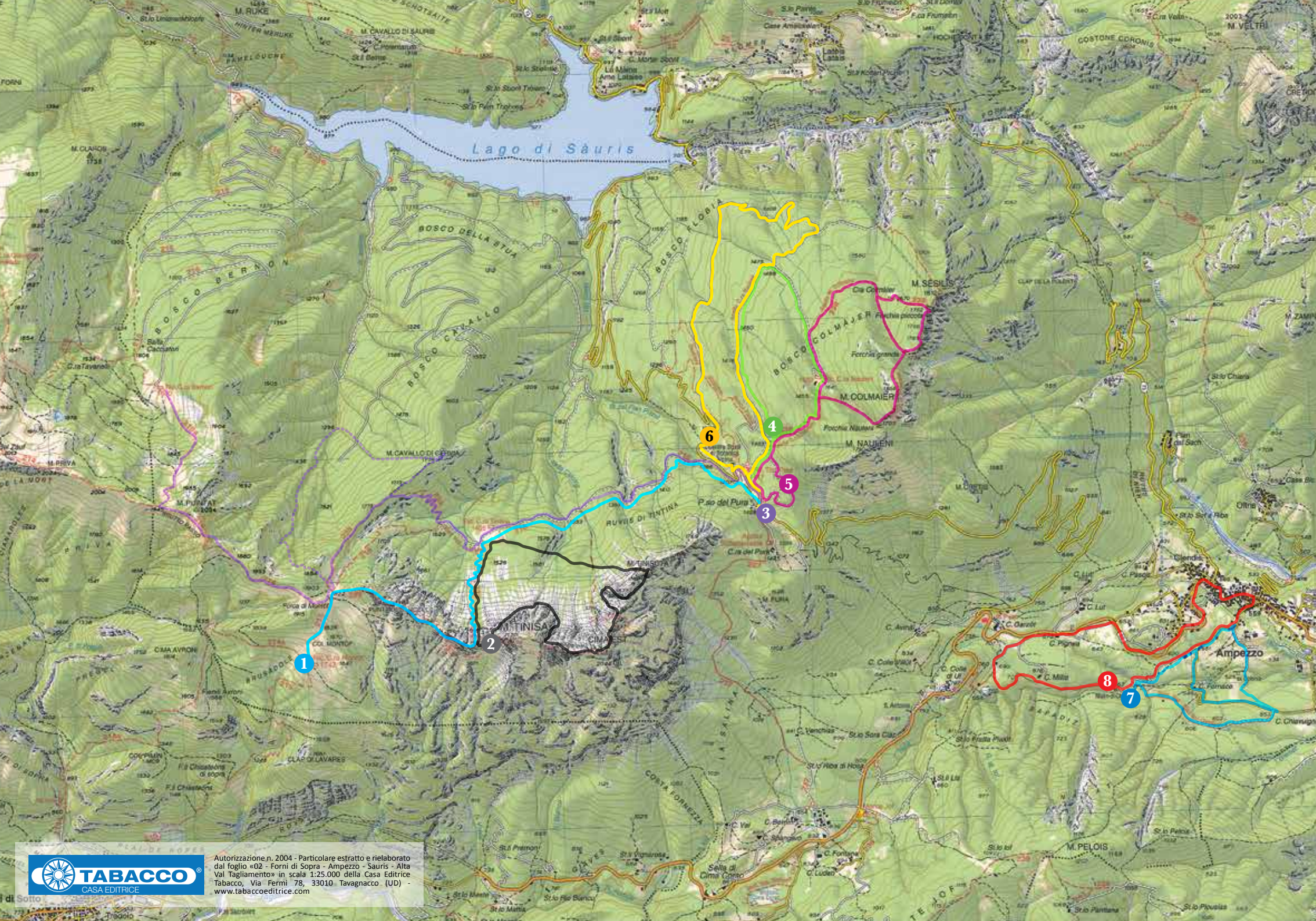
- Comune di Monfalcone
- Comune di Codroipo
- Unione della Romagna Faentina
- INFORMEST
- Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Alpinismo Moderno GAM
- Gal Carso Laskras S.C.A.R.L.
- Comune di Lubiana - Istituto Pubblico SPORT LJUBLJANA
- Comune di Jesenice
- Comune di Postumia
- Associazione per la Cultura della Montagna, Domžale/Slovenia
- Parco Nazionale del Triglav

PEFC 18-21-0105  
 Certificazione Gestione Forestale Sostenibile

Certificato n. IT227390

REPUBLIKA SLOVENIJA  
 MINISTRO DOLJEK  
 SLUŽBA VLADE REPUBLIKE SLOVENIJE ZA LOKALNO SAMOUPRAVO IN REGIONALNO POLITIKO





**1 SENTIERO NATURALISTICO TIZIANA WEISS**  
 Difficoltà: E  
 Periodo consigliato: da metà giugno a fine ottobre.  
 Segnavia: CAI 215-233 e segnavia rotondo di colore bianco con all'interno una T azzurra.  
 Dislivello in salita: 600 m. circa  
 Tempo di percorrenza: Ore 3:30 - 4:00  
**ITINERARIO**



- 1 SENTIERO NATURALISTICO TIZIANA WEISS**
- 2 ESCURSIONE MONTE TINISA - LA CRESTA NEL CIELO**
- 3 ESCURSIONE BRUTTO PASSO - CASERA BERNON**
- 4 ANELLO CASERA NAULENI - BOSCO COLMAJER**
- 5 GIRO DELLE CIME (ANELLO DEL MONTE COLMAJER)**
- 6 SENTIERO DIDATTICO FORESTALE DEL BOSCO FLOBIA**
- 7 ANELLO LAUCJT - PLAN DAI CJAVAI**
- 8 POCION - MILIA CJASTELAT**

**LEGENDA**

- T** *turistico* (itinerari brevi che si snodano su carrarecche o mulattiere molto evidenti e ben marcate. Richiedono una modesta preparazione fisica).
- E** *escursionistico* (itinerari su sentieri o tracce di sentiero generalmente segnalate. Richiedono un buon allenamento, una buona conoscenza dell'ambiente alpino, senso dell'orientamento ed idoneo abbigliamento).
- EE** *per escursionisti esperti* (itinerari con passaggi su terreno roccioso e vie ferrate, con tratti esposti. Richiedono esperienza in montagna).



Dal Rifugio Tita Piaz (1417 m.) si percorre, per circa 500 m., la strada asfaltata in direzione Sauris fino ad un pianoro erboso. Da lì si imbecca sulla sinistra il Sentiero naturalistico Tiziana Weiss (segnavia CAI 215) che conduce a Casera Tintina (1495 m.) - (segnavia CAI 233). Arrivati a Casera Tintina si percorre il sentiero che conduce al margine meridionale del pascolo raggiungendo così un bivio posto nei pressi di una sorgente dove si imbecca a sinistra il sentiero CAI 233. Dopo un tratto piuttosto ripido, il sentiero oltrepassa una piccola ondulazione del terreno che identifica la morena dell'ultimo ghiacciaio, ritiratosi circa 6000-

8000 anni fa, per riprendere poi a salire tra fitti mughi. Uscito dai mughi il sentiero continua a salire, con strette svolte fino a giungere sotto alcune pareti rocciose dove, piegando a destra, prosegue su una rampa detritico-erbosa. Dal termine della rampa una breve cengia esposta, attrezzata con



funne metallica, permette di raggiungere il Malpasso di Tintina (1960 m.) da dove ha inizio la via normale al Monte Tinisa. Continuando lungo la cresta si arriva alla Punta dell'Uccel (1983 m.), dove un segnacime permette di riconoscere i monti che fanno da corona al vasto panorama. Dalla vetta si scende lungo la cresta fino alla Forca di Montöf (1820 m.). A Nord della cresta si eleva un caratteristico blocco roccioso detto Uccel di Tinisa. Raggiunta la Forca di Montöf, è possibile effettuare una breve deviazione dal Sentiero Tiziana Weiss. Scendendo verso Sud, lungo il sentiero CAI 215, si raggiunge il ricovero Casera Montöf (1742 m.) dove si può ammirare il vasto panorama sulla Val Tagliamento. Seguendo il sentiero CAI 233 si scende verso Nord, sulla sinistra del Rio Tintina, prima tra le alte erbe di un pascolo abbandonato, poi tra gli ontani, arrivando sulla dorsale del Monte Cavallo di Cervia.

Si percorre quindi l'ampia cresta, tra un rado e luminoso bosco di alti larici e abeti, che donano al luogo l'aspetto di un suggestivo giardino. Raggiunta un'ampia insellatura, il sentiero scende, con numerose svolte, sulla destra della cresta fino a raggiungere l'alveo sassoso del Rio Tintina dove ci si raccorda al sentiero CAI 215. Da qui si segue la pista forestale che conduce a Casera Tintina. Continuando sulla stessa via si fa ritorno alla strada comunale del Passo Pura. (Variante: dalla Forca di Montöf è anche possibile scendere più rapidamente a Casera Tintina seguendo il sentiero CAI 215, alla destra del Rio Tintina).



**2 ESCURSIONE MONTE TINISA - LA CRESTA NEL CIELO**  
 Difficoltà: EE  
 Periodo consigliato: da metà giugno a fine ottobre  
 Segnavia: CAI 215 e 233  
 Dislivello in salita: 500 m.  
**ITINERARIO**

Dal Rifugio Tita Piaz (1417 m.) si percorre la strada asfaltata fino al pianoro (500 m.) e si imbecca a sinistra la strada forestale (Sentiero naturalistico Tiziana Weiss, segnavia CAI 215) che conduce a Casera Tintina (1495 m.) - (segnavia CAI 233). Poco prima della casera si imbecca il sentiero sulla sinistra (Pascual - la Cresta nel Cielo) che si percorre fino ad incrociare il dismesso sentiero che proviene dal Rio della Calcina. Si prosegue quindi per tale sentiero, che attraversa, prima un tratto di ghiaione, e successivamente un tratto attrezzato; si segue perciò il tracciato che scollina per una forcelletta e raggiunge la cima Est del Monte Tinisa.

Dalla cima Est si continua attraversando l'aerea e frastagliata cre-



sta attrezzata nei punti più esposti, raggiungendo la cima principale del monte. Scendendo tra le rocce, si incrocia il sentiero naturalistico Tiziana Weiss (segnavia CAI 233), che può essere seguito per il rientro verso il Punta dell'Uccel e valico Le Forcelle. In alternativa è possibile rientrare direttamente a Casera Tintina per il versante Nord.



**3 ESCURSIONE BRUTTO PASSO - CASERA BERNON**  
 Difficoltà: E  
 Periodo consigliato: da metà giugno a fine ottobre  
 Segnavia: CAI 215, 214 e 233  
 Dislivello in salita: 530 m.  
**ITINERARIO**

Dal Rifugio Tita Piaz (1417 m.) si percorre la strada asfaltata fino al pianoro (500 m.) e si imbecca a sinistra la strada forestale (Sentiero naturalistico Tiziana Weiss, segnavia CAI 215) che conduce a Casera Tintina (1495 m.) - (segnavia CAI 233).

Da Casera Tintina si segue il sentiero con segnavia CAI 215 che sale ripido sulla sinistra della valletta del Rio Tintina fino alla Forca di Montöf 1822 m. (ore 1:15; si può anche percorrere il sentiero CAI 233 lungo il crinale che delimita a destra la valletta del Rio Tintina e che conduce al Monte Cavallo di Cervia (1704 m.). Dalla Forca di Montöf si segue il segnavia CAI 214, in attraversata

su scoscesi prati, raggiungendo poi, in ripida salita, il Brutto Passo. Il sentiero taglia il versante Sud Ovest e scende alla successiva selletta, quota 1945 m., ove passa il confine territoriale tra il Comune di Ampezzo e quello di Forni di Sotto (ore 0:40).

In corrispondenza della sella si lascia il sentiero con segnavia CAI 214 e si scende a Nord della cresta per un sentiero senza segnavia che attraversa una conca erbosa, percorre una valletta e conduce alla ben visibile Casera Bernon 1620 m.

